GIORNALE DI MERATE
MARTEDÌ 5 APRILE 2022

Per rispondere alle esigenze dei negozianti di largo Pomeo il Comune acquisirà un'area privata di 1.700 mq

Cinquanta parcheggi in via Italia come soluzione alle soste selvagge

CALCO (fmj) Una cinquantina di parcheggi a due passi dal centro, per soddisfare sia le esigenze delle attività commerciali che la necessità di ridurre i rischi per l'incolumità delle persone.

Il Comune di Calco ha finalmente svelato la soluzione che adotterà per risolvere la questione della sosta selvaggia in Largo Pomeo. Il problema è emerso a fine maggio dello scorso anno, quando il sindaco **Stefano Motta** aveva annunciato ai negozianti del centro paese la decisione di realizzare un percorso pedonale in via Nazionale al posto dei parcheggi «abusivi» presenti a lato della carreggiata. La notizia aveva incontrato fin da subito le resistenze dei commercianti, preoccupati del fatto che senza quei posteggi il numero dei loro clienti sarebbe diminuito drasticamente.

Il primo cittadino, però, li aveva rassicurati di star lavorando ad una valida alternativa e dopo dieci mesi di attesa l'ha finalmente resa nota. «Abbiamo stipulato un accordo con dei privati per acquistare un'area di 1.700 metri quadrati in via Italia, a neanche cento metri dalla rotonda di Largo Pomeo - ha spiegato - In realtà si tratta di due proprietà diverse: un parcheggio e un capannone della superficie di 1.020 mq, che in passato erano di un'impresa artigiana ormai dismessa, e un terreno di circa 700 mq».

In particolare verranno realizzati oltre 40 posteggi auto scoperti, mentre la struttura prefabbricata verrà impiegata in diversi modi. «Realizzeremo un ricovero per i mezzi dell'Ufficio Tecnico, della Polizia locale e dei Servizi sociali, che ora vengono lasciati all'aperto, ma anche un magazzino in cui depositare i manifesti elettorali e più in generale tutto il materiale comunale. Nel progetto abbiamo previsto inoltre uno spazio polivalente, già dotato di bagni, dove potranno essere organizzate iniziative di diverso tipo, dal mercato agricolo ad eventi di carattere culturale o ambientale, mentre in tutti gli altri giorni potrà essere utilizzato come parcheggio al coperto: ci stanno una decina di posteggi, quindi la potenzialità complessiva dell'area è di oltre 50 posti auto».

Qui sotto un'immagine dall'alto del comparto di via Italia che verrà messo a disposizione della comunità; di fianco il progetto che mostra come l'area verrà riqualificata

L'area verde, inoltre, funge da *trait d'union* con il piazzale interno del municipio, che contiene ulteriori 20 posteggi circa e che una volta cementificata permetterà di creare una circolazione interna fino al palazzo comunale. «L'accesso del comparto sarà su via Italia, a poca distanza dalla rotonda di Largo Pomeo, in modo tale da essere a servizio delle attività commerciali del centro - ha aggiunto Motta - Al momento abbiamo in mano solo lo studio di fattibilità, ma nei prossimi mesi lavoreremo per elaborare un progetto definitivo e procedere così con l'acquisizione delle aree. L'idea è di rendere fruibile il parcheggio entro fine anno».

A quel punto, intorno a novembre, partiranno i lavori in via Nazionale per la realizzazione di un percorso pedonale protetto e senza barriere architettoniche sul lato destro della carreggiata (in direzione Lecco-Milano) al posto delle soste «selvagge». Contemporaneamente verrà anche liberata via Italia da quei posteggi che creano intralcio e rendono spesso impossibile la circolazione contemporanea dei veicoli su entrambi i sensi di marcia.

Al momento la stima dei costi è di 590mila euro, che il Comune intende finanziare con l'accensione di un mutuo. In particolare, 460mila riguardano l'acquisizione delle aree e 130mila la sistemazione delle zone esterne, mentre il secondo lotto è relativo alla riqualificazione degli ambienti interni e verrà definito successivamente. Ma è proprio l'aspetto della spesa a non aver convinto la consigliera comunale di minoranza **Marianna Comotti**, che nella seduta del 25 marzo ha espresso le sue perplessità: «Apprezzo il tentativo di trovare una soluzione a questa situazione spinosa - ha dichiarato - ma la cifra per l'acquisto delle aree mi sembra troppo elevata. Non mi convince fino in fondo...».

Marica Flore

Otto i progetti nei programmi dell'Amministrazione, tra cui la riqualificazione delle vie San Giorgio e Boffalora

Una palazzina con bar e cucina nell'area San Vigilio

CALCO (fmj) La riqualificazione del comparto di via Italia è soltanto il primo di una serie di significativi investimenti messi in programma dall'Amministrazione comunale di Calco.

All'interno del programma triennale delle opere pubbliche approvato nell'ultimo Consiglio comunale del 25 marzo, infatti, il vicesindaco **Pietro Pozzoni** ha accennato ad altri otto interventi: «Il primo riguarda la regimazione della roggia Bevera - ha spiegato - Abbiamo incaricato uno studio geologico di elaborare un progetto di fattibilità per la realizzazione di una vasca di laminazione che rallenti il corso dell'acqua a valle, in modo tale che durante i forti temporali non si verifichino più allagamenti. L'importo dei lavori ammonta a un milione e 700mila euro e per finanziarli abbiamo partecipato ad un apposito bando, ma non abbiamo ancora ricevuto l'esito».

Per quanto riguarda gli edifici scolastici, invece, è previsto il miglioramento sismico e l'efficientamento energetico sia della primaria che della secondaria, oltre che la ristrutturazione e messa in sicurezza della palestra. Per tutte e tre le strutture sono stati chiesti fondi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e nel caso delle elementari sono anche già stati ottenuti.

Tra gli altri interventi c'è poi la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti (verranno posizionati due distributori di sacchi rossi a Calco e Arlate e due casette ecologiche per i rifiuti indifferenziati che non possono essere raccolti porta a porta) e il completamento della nuova piazzola ecologica tramite Silea, con la costruzione di una tettoia dotata di un impianto fotovoltaico e un capannone per raccogliere i rifiuti urbani pericolosi e quelli di apparecchiature elettriche ed elettroniche, per un totale di 500mila euro.

Infine Pozzoni ha parlato della realizzazione di una nuova biblioteca, che per il momento non è stata calendarizzata, della costruzione di una piccola palazzina polifunzionale nell'area San Vigilio con una cucina per le feste e un locale adibito all'aggregazione e al ristoro e infine la riqualificazione degli innesti delle vie San Giorgio e Boffalora all'interno del progetto della «rotonda dello sport» sulla Sp 342. Proprio a tal proposito, lunedì 28 marzo il Consiglio provinciale di Lecco ha approvato un accordo di programma stipulato con il Comune di Calco per la cessione di 472mila euro messi a disposizione dalla Regione.

«Sarà difficile concretizzare tutto entro la fine del 2022, ma confidiamo in questa grossa e unica opportunità rappresentata dal Pnrr - ha commentato il sindaco **Stefano Motta** alla fine della presentazione - Quando avremo in mano tutte e otto le progettazioni organizzeremo un'assemblea pubblica per illustrarle alla cittadinanza».

Al momento di approvare il programma triennale **Marianna Comotti**, unica componente della minoranza presente alla seduta, si è astenuta.